

Conferenza di Catania 3

Gruppo di Lavoro: **Nuove Tecnologie ed Insegnamento a Distanza**

Maria Amata Garito

Professore di Tecnologie dell'Istruzione e dell'Apprendimento

Facoltà di Psicologia – Università di Roma “La Sapienza”

Presidente dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO

Coordinatore del Gruppo di Lavoro

Introduzione

La creazione di uno spazio europeo per l'educazione superiore, che nasce dalla collaborazione tra Università a Distanza e Università ed Istituzioni di formazione tradizionali di diversi paesi Europei e del Mediterraneo, è un tema di fondamentale importanza dal punto di vista strategico, culturale, politico ed economico.

Le nuove tecnologie della comunicazione oggi consentono di far nascere Università a Distanza senza Distanze, la televisione ed Internet hanno rivoluzionato i modi di produrre e comunicare conoscenza. I nuovi media permettono a tutti i cittadini, senza limiti di spazio, di tempo e di luogo di accedere al sapere. La quantità di contenuti formativi inseriti su *Internet*, fa sì che l'apprendimento di conoscenze e di competenze possa avvenire in maniera significativa anche fuori dalle strutture educative o formative tradizionali. Ognuno può apprendere da coloro che alimentano le reti di informazioni. Il processo, amplificato dalle tecnologie telematiche tende a costituire all'interno della società dell'informazione una società pedagogica globale. La constatazione di questa realtà, mette in evidenza il valore e l'importanza di attivare collaborazione tra Istituzioni accademiche dei diversi paesi, nel nostro caso dell'Europa e del Mediterraneo per produrre i contenuti formativi da inserire negli spazi virtuali di Internet e per creare insieme sistemi e strutture dei nuovi modelli di Università a Distanza. Una Università a distanza che nasce da un partenariato multiculturale non solo crea per coloro che la frequentano le competenze necessarie per vivere in un mondo globalizzato ma facilita la produzione di contenuti formativi multimediali in diverse lingue e nello stesso tempo consente di realizzare concretamente gli obiettivi di “Lisbona 2010” legati allo sviluppo di una Economia della Conoscenza. In questo quadro l'esperienza che abbiamo maturato tra 31 università e istituzioni formative di 11 paesi Euromediterranei per la realizzazione del progetto Med Net'U - Mediterranean Network of Universities (finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Eumedis e coordinato dal NETTUNO - Network Università Ovunque), è realmente molto significativa. In tre anni di attività abbiamo effettivamente realizzato non solo un Network tecnologico, che grazie alle tecnologie satellitari e quindi all'ambiente di apprendimento su Internet via satellite e alla rete televisiva RAI NETTUNO SAT 1 consente a tutti i partner di produrre, trasmettere e ricevere contenuti formativi, ma abbiamo soprattutto creato una rete di persone, di intelligenze che sanno connettere e condividere i loro saperi. Docenti delle diverse realtà culturali hanno collaborato insieme con l'unico obiettivo di sviluppare nuove conoscenze e di diffonderle ai loro studenti; ogni Università partner è stata ed è la protagonista del nuovo processo formativo. Credo che Med Net'U abbia veramente sviluppato un nuovo entusiasmo nelle comunità dei docenti che lavorano in questo progetto, entusiasmo che è stato trasferito anche alle istituzioni politiche dei Paesi coinvolti. Oggi, infatti, lo sviluppo di Med Net'U da progetto a sistema è appoggiato dai Governi dei Paesi partner . Catania 3

rappresenta un momento di verifica delle azioni realizzate ma, anche, una concreta constatazione dell'impegno che i Governi e quindi i Ministri dell'Istruzione e della Ricerca hanno dimostrato nel sostenere questo processo. Un grazie particolare va al Ministro Moratti, che ha voluto dare concretezza alle idee che sono emerse dalla conferenza di Catania 1 e di Catania 2, sia per i memorandum che ha già siglato con i Ministri dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca di alcuni paesi del Mediterraneo, sia perché impegnandosi ad istituire l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, ha permesso di far nascere la struttura con cui si potrà dare continuità al progetto Med Net'U e potrà costituire la base per la creazione di una Università Euromediterranea a distanza.

Rendiconto: Cosa si è proposto alla conferenza di Catania 1 e di Catania 2? Cosa è stato realizzato?

L'incontro di oggi richiede una breve riflessione su questi 2 punti. Analizziamo rapidamente le proposte.

Catania 1 (2003)

Proposte

Nella Conferenza della Riunione Informale dei Ministri dell'Educazione Superiore svoltasi a Catania nel novembre 2003, tra le quattro linee di azione proposte per sviluppare uno Spazio Euro-mediterraneo di Istruzione Superiore, vi era quella relativa al gruppo di lavoro per la creazione dell'Università Euro-Mediterranea a Distanza. Il gruppo di lavoro aveva proposto di :

- creare un'Università Euro-mediterranea a Distanza partendo dai risultati del Progetto Med Net'U e da accordi di partenariato tra Università tradizionali dei Paesi Europei e del Mediterraneo, Università a Distanza già esistenti, Enti per la Formazione Professionale Continua, ed aziende del settore tecnologico;
- sviluppare delle azioni volte a sostenere la cooperazione fra i partner per creare curricula, contenuti e modelli psicopedagogici comuni, finalizzati a creare corsi di laurea a distanza e corsi di formazione e riqualificazione professionale per preparare le competenze richieste dal mercato globale del lavoro;
- creare una rete di insegnamento a distanza per la formazione dei formatori a differenti livelli;
- realizzare una struttura di rete dotata di infrastrutture tecnologiche e standard tecnici comuni basate sulle tecnologie satellitari che permettano la diffusione di contenuti sia per televisione che per internet via satellite;
- realizzare su Internet via satellite una piattaforma didattica comune multilingue e un canale televisivo satellitare dedicato interamente a lezioni accademiche;
- realizzare il riconoscimento dei titoli congiunti secondo l'adozione del sistema dei crediti ECTS.

Catania 2 (2005)

Proposte

Il gruppo di lavoro di Catania 2, a cui hanno partecipato tutte le rappresentanze accademiche dei paesi partner di Med Net'U, collegialmente ha deciso di trasformare l'esperienza di Med Net'U in un concreto sistema di Università Euro-mediterranea a

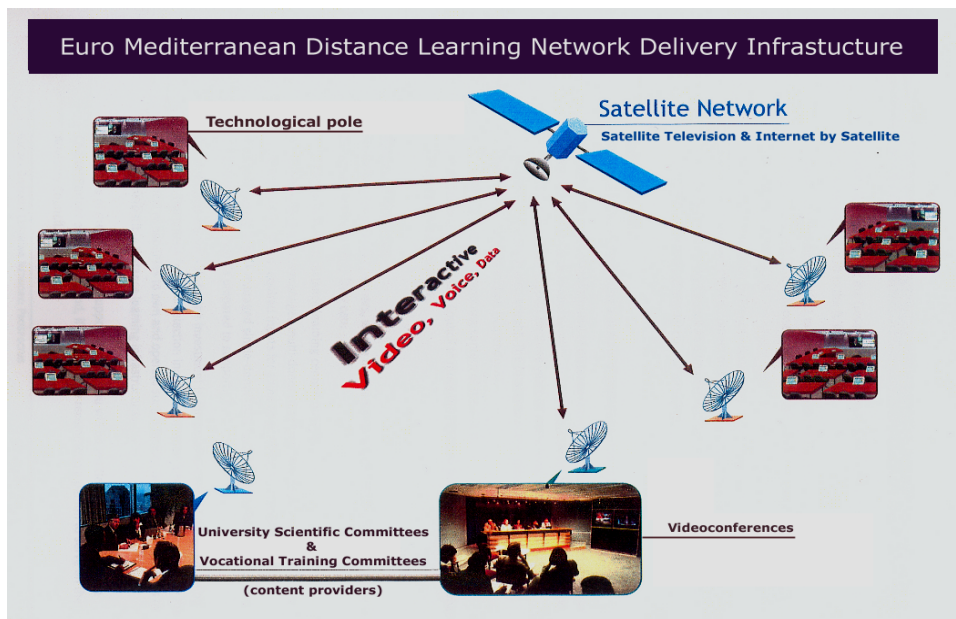
distanza per capitalizzare ed estendere i risultati già ottenuti ed il consenso politico/istituzionale generato dal Progetto Med Net'U. In particolare ha proposto di:

- individuare le modalità per accettare le iscrizioni degli studenti al corso di Laurea a distanza di Ingegneria dell'Informazione realizzato con il progetto Med Net'U;
- realizzare nuovi corsi di laurea nei settori dell'economia, del turismo, del management, del diritto internazionale, dei beni culturali, delle lingue e culture Araba ed Italiane, della medicina, del management dei servizi sanitari, della gestione del territorio, dell'ingegneria;
- realizzare corsi di master per creare competenze specifiche nei settori maggiormente richiesti dai mercati del lavoro internazionale;
- realizzare corsi brevi di formazione e riqualificazione professionale, sia per la formazione dei formatori e degli insegnanti dei vari livelli, sia per preparare le competenze richieste e collegate ai bisogni formativi dal mercato del lavoro dei paesi coinvolti.

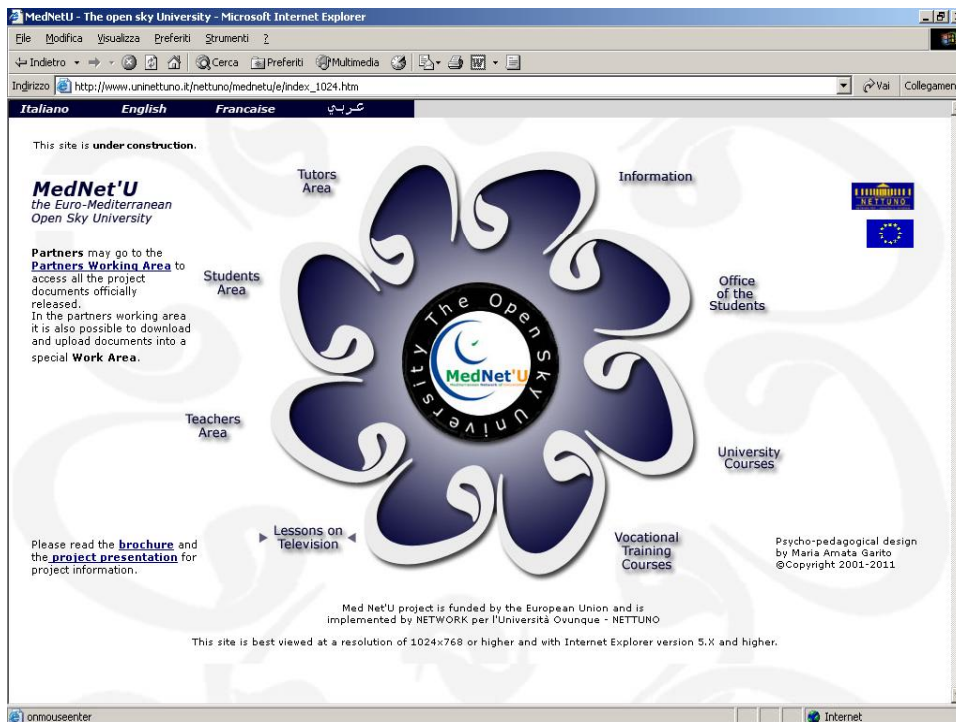
Risultati raggiunti dalle proposte di Catania 1 e Catania 2

Le attività svolte da molti docenti ed esperti, e soprattutto dai partner di Med Net'U che hanno anche partecipato alle conferenze di Catania 1 e 2 ,ci permettono oggi di presentare i risultati concreti del nostro lavoro. Insieme, in soli 3 anni, siamo riusciti a realizzare:

1. La creazione di due curricula comuni nell' area dell'Ingegneria secondo le linee indicate dal processo di Bologna e della Sorbona (3 anni di studi di base più 2 di specializzazione);
2. la produzione, in quattro lingue, (arabo, inglese, francese e italiano) dei moduli dei corsi di Laurea a distanza in Ingegneria dell'Informazione e della Comunicazione e Ingegneria Meccanica;
3. la formazione dei docenti, dei tutor e del personale tecnico collegata agli skill di competenza necessari per attuare l'insegnamento a distanza;
4. la produzione dei materiali didattici in versione multilingua per la creazione di 18 corsi di alta formazione professionale a distanza che trattano diversi argomenti: programmatori in Java, Project Management, Business and ICT, Tecnologie dell'Innovazione, Gestione dei Beni Culturali, Proprietà Intellettuale, Pianificazione dell'Ambiente e del Territorio, Alfabetizzazione Informatica, Marketing del Turismo e Formazione dei Formatori a Distanza;
5. la realizzazione di una struttura di rete basata su tecnologie satellitari bidirezionali trasmettenti e riceventi, installate presso gli 11 Centri di Produzione e i 31 Poli Tecnologici di diversi partner del Mediterraneo, l'unica rete tecnologica bidirezionale euro-mediterranea per l'insegnamento a distanza attualmente esistente;
6. lo sviluppo su Internet via satellite di una comune piattaforma didattica, l'ambiente di apprendimento Med Net'U in lingua araba, italiana, inglese e francese e la messa a disposizione sul canale televisivo satellitare RAI NETTUNO SAT 1 di spazi interamente dedicati alla messa in onda in lingua araba, italiana, inglese e francese, delle lezioni accademiche svolte da professori delle Università del mondo Arabo e dell'Europa.



Struttura di rete Euro-mediterranea per la formazione a distanza



Home page del portale didattico Med Net'U

Inoltre, alcuni partners di Med Net'U hanno deciso di fare in modo che l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO, creata con Decreto del 15 aprile 2005 del Ministro dell'Istruzione, Università e Ricerca Letizia Moratti, che rilascia titoli accademici riconosciuti - diventi il prosieguo naturale delle attività realizzate con il progetto Med Net'U e la base per far nascere una vera Università a Distanza Euromediterranea.

Dall'anno accademico 2005/2006 gli studenti appartenenti ai diversi paesi e alle diverse culture potranno scegliere di seguire i corsi a distanza della nuova Università Telematica Internazionale UNINETTUNO nella lingua che desiderano, ed essere seguiti in via telematica da docenti e tutor provenienti da diverse università partner di Med Net'U. I corsi saranno mandati in onda sulla rete televisiva RAI NETTUNO SAT 1 e potranno anche essere seguiti attraverso l'apposito ambiente di apprendimento su Internet (www.uninettunouniversity.net), dove sono stati inseriti diversi materiali didattici e create aule virtuali per attivare processi di interazione e di apprendimento collaborativo tra studenti e docenti.

Nel 2005 l'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ha firmato accordi accademici con i Rettori di alcune fra le più prestigiose Università del mondo Arabo e del Medio Oriente partner di Med Net 'U, appartenenti a paesi come l'Egitto (Università del Cairo e Università di Helwan), la Giordania (Università di Yarmouk e Jordan University of Science and Technology) e la Tunisia (Università Virtuale di Tunisi), e con il sottosegretario del Ministero dell'Educazione, l'Insegnamento e la Formazione del Marocco, per sviluppare insieme corsi di Laurea a distanza. Gli accordi accademici sono stati inseriti nei Memorandum d'intesa che il Ministro Italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha siglato con i corrispondenti Ministri dell'Egitto, della Giordania, della Tunisia e del Marocco.

Il Ministero italiano dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha dato seguito agli impegni assunti con la firma del Memorandum. Ha approvato il progetto per la produzione in lingua araba, inglese e francese dei materiali didattici del corso di laurea a distanza in Economia e Gestione delle imprese, e per la produzione del Master internazionale a distanza in Gestione e Sviluppo dei Servizi Turistici e di Marketing del Turismo.

Proposte Catania 3

Il Gruppo di Lavoro Catania 3 del settore "Nuove tecnologie e insegnamento a distanza", discuterà insieme i punti di seguito descritti e alla fine della discussione formulerà delle proposte concrete. Naturalmente ogni componente del gruppo potrà inserire, se lo ritiene, nuovi punti di discussione.

Punti di discussione:

- Utilizzare la piattaforma multilingue su Internet e la rete tecnologica interattiva di Med Net'U, con la quale sono state realizzati 11 Centri di Produzione e 31 Poli Tecnologici nelle Università ed Istituzioni partner di Med Net'U, per creare delle sedi distaccate dell'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO ed ottenere dai loro Governi il riconoscimento di titoli congiunti;

- Creare insieme nuovi curricula legati alle aree dell'economia, del diritto e dei beni culturali, delle ingegneria e di altri indirizzi di comune interesse.
- Creare un gruppo di lavoro che definisca le linee guida comuni per il processo di sviluppo dell'Università Euromediterranea a distanza. Il gruppo dovrà definire: le metodologie, le rette universitarie, il riconoscimento dei crediti, le tecnologie; la formazione di docenti e tutor e le strategie per lo sviluppo di corsi legati al management dei dirigenti d'impresa e della pubblica amministrazione in collaborazione il gruppo della "istruzione e formazione professionale". Ai lavori del gruppo e all'individuazione delle metodologie comuni parteciperà un esponente dell'Eadtu, Associazione europea delle università a distanza.
- Creare un gruppo che individui e sviluppi le strategie di Marketing comuni per l'università a distanza tenendo conto delle differenze culturali tra i paesi.
- Sviluppare programmi di ricerca comuni sulle metodologie didattiche per creare le basi teoriche su cui costruire un modello di e-learning multiculturale.
- Produrre insieme i materiali dei corsi di laurea a distanza sopra citati in versione multilingua;
- Progettare e produrre corsi di master per lo sviluppo di competenze utili al mercato del lavoro globale;
- istituire l'Accademia Virtuale Mediterranea delle Civiltà, un centro di ricerca e insegnamento, composto da Maestri e apprendisti che insieme utilizzando le diverse lingue creano una rete mediterranea del sapere. I temi selezionati per fare nuove ricerche e comunicare i risultati attraverso l'insegnamento, sono: le religioni, il potere, il diritto, le istituzioni, l'arte, la moda, la gestualità, l'organizzazione della città, lo spazio e il tempo, le culture, i viaggiatori e i viaggi, il cibo e la tavola, il commercio e la cooperazione, le lingue, la pace e la guerra;
- Progettare e concretizzare il passaggio dall'Università Telematica Internazionale UNINETTUNO all'Università Euromediterranea a Distanza.

L'ultimo punto tra le proposte da realizzare è la creazione dell'Università Euromediterranea a Distanza. Una Università a distanza che nasce dalla collaborazione di diversi paesi, dove tutti nello stesso modo siamo protagonisti del suo sviluppo, possa aiutare i Paesi dell'Europa e del Mediterraneo a mettere in relazione le loro antiche culture per proporre al mondo l'immenso patrimonio culturale di cui dispongono: dall'arte alla pittura, dalla storia alla letteratura, dai saperi scientifici a quelli tecnologici. Questi contenuti sono un patrimonio mondiale dell'Europa e del Mediterraneo su cui far nascere nuova ricchezza. L'Europa ed i Paesi del Mediterraneo, grazie alle nuove tecnologie e ad Internet possono diventare attori forti nella creazione di contenuti da inserire su Internet per sviluppare l'e-learning a livello globale ma anche per sviluppare un'industria della conoscenza e diventare protagonisti nei nuovi mercati del sapere.

Questo cammino possiamo, inizialmente, realizzarlo insieme con la nuova Università Telematica Internazionale UNINETTUNO. Il nostro obiettivo è di sviluppare un sistema universitario a distanza internazionale, un grande ateneo in cui i più prestigiosi Docenti delle università Europee e del Mediterraneo insegnino nelle diverse facoltà che vanno dall'Ingegneria alla Filosofia, dall'Arte alla Storia, dal Diritto all'Economia, etc.

Questa Università nasce con la collaborazione di docenti europei ed arabi che stanno insieme realizzando un unico polo internazionale del sapere e creano contenuti multimediali nelle diverse lingue. Dall'Italia all'Europa al Mediterraneo, un unico grande ateneo. Grazie alle nuove tecnologie le distanze non sono più un ostacolo, gli studenti del mondo arabo potranno studiare e apprendere la nostra cultura e gli studenti dell'Europa potranno conoscere i migliori insegnamenti della cultura accademica araba, entrambi liberi da reciproci pregiudizi, ma con il solo scopo di approfondire e allargare le proprie conoscenze, creare insieme nuovi saperi e superare le frontiere che ostacolano la cooperazione fra gli uomini.

Un sogno che oggi è diventato realtà.